

“Io vivo altrove”: in diretta Facebook si parla di autismo per provare a comprenderlo

Pubblicato: Giovedì 8 Aprile 2021



“Sono tra noi ma vivono in un’altra dimensione, uno spazio tempo che a noi sfugge e che non comprendiamo e per questo, a volte, ci fanno paura”.

Così inizia la presentazione del libro di **Beppe Stoppa** “**Io vivo altrove**” storie di ragazzi e adulti autistici, delle loro famiglie e di un’impegnativa quotidianità.

L’autismo non è una malattia, non lascia segni evidenti, non si cura e soprattutto, non concede guarigione.

Beppe Stoppa è uno scrittore che non si è mai occupato di autismo: l’incontro è avvenuto su mandato dell’editore che gli chiede di raccogliere delle storie. **Tanti racconti di universi unici e diversi**, che fanno parte di un mosaico più complesso e inspiegabile.

L’autore accetta: non ha mai incontrato un autistico, non ha mai approfondito la questione, ed è proprio il suo sguardo senza pregiudizi che gli permetterà di mettersi all’ascolto.

Il mondo complesso prende forma nelle pagine di racconti ed emozioni che l’autore prende a piene mani. Pagine di **vita sconosciuta, eppure tanto presente e così vicina** da creare stupore nello scoperta della prossimità.

L’esperienza di incontri, battaglie, sofferenze, picchi eccelsi e sorde chiusure verrà raccontata dallo stesso autore in **diretta sulla pagina Facebook di Varesenews venerdì 9 aprile dalle ore 18.**

Accanto a Beppe Stoppa, **Cristina Finazzi, presidente di Spazio Blu Autismo Varese onlus**, una delle protagoniste di quelle pagine con il suo Leo.

“L’autismo fa parte della vita di tutti anche se non lo sappiamo. Viviamo circondati da persone autistiche ma non ce ne accorgiamo”

racconta Elio che ha scritto la prefazione del libro.

di [A.T.](#)